



ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA, aprile 2025

Relazione di fine mandato

Siamo arrivati all'ultima assemblea di questo mandato, un mandato come saprete abbastanza travagliato, ma fortunatamente con esiti tutti positivi .

Mi riferisco in primis all'acquisto della sede, passo quasi necessario per le ben note motivazioni cioè, come già detto più volte, la poco trasparente gestione della società venditrice. L'atto di acquisto è stato fatto nel mese di maggio 2024, il trasloco a giugno (anche per rendere più veloce la chiusura del contratto di affitto con la vecchia proprietà di Via S. Andrea) ed è noto che questa operazione ci ha costretto però ad un aumento della quota (rimasta invariata dal 2000).

Sono state nel frattempo intraprese varie pratiche per rendere più vivibile la sede stessa per le nostre segretarie: l'apertura di una nuova vasistas (che mancava nella saletta a loro riservata), la creazione di una saletta di ricevimenti interna alla segreteria (tramite apposita pratica edilizia redatta da una professionista pratese) e l'arredamento della sala convegni di dimensioni maggiori rispetto a quella che avevamo in Via S. Andrea. Poiché la nuova sede non è di facile individuazione, abbiamo richiesto al Comune l'installazione di apposita segnaletica verticale, che probabilmente avrete già notato all'ingresso del parcheggio. Si tratta di piccoli interventi, ma che hanno richiesto tempo e pazienza per essere portati a termine.

I conti sono stati gestiti con attenzione sia per quanto riguarda l'operazione di cui sopra sia, in generale, per cui quello che lasciamo al nuovo Consiglio che si insedierà è un Ordine in salute e ben organizzato .

L' attività del Consiglio nei primi mesi 2024 :

- 10 consigli dell'Ordine dall'ultima assemblea (compreso quello di oggi)
- 3 consigli di Federazione (FAT) oltre a varie consultazioni di un legale pratese per l'antipatica vicenda della sottrazione di denaro dal conto della Federazione durante il mandato precedente.

- due Conferenze Nazionali degli Ordini, una on line ed una a Roma il mese scorso, in cui si sono toccati molti temi tra cui quello delle *lauree abilitanti* dove è apparso per ora di difficile gestione il rapporto tra gli Ordini ed il potere delle Università.

Il numero degli iscritti è stabile.

Attività svolte

Si sono già tenuti in questi primi mesi dell'anno diversi appuntamenti tra i quali :
- presentazione di due volumi uno con lo scrittore Jacopo Narros e l'architetto pratese Marco Meozzi sull'edilizia scolastica ed uno sulla figura di Oskar Stonorov e la casa studio, sede della Fondazione Vivarelli a Felceti scritto dall'arch. Veloci ;

- è stata organizzata una visita in collaborazione con la Fondazione Michelucci alla Chiesa dell'Autostrada ed una (che si terrà il 29 marzo) alla Casa Esagono di Vittorio Giorgini a Baratti.

LAVORO DELLE COMMISSIONI:

Sono stati messi in atto anche quest'anno diversi percorsi riguardanti l'orientamento in uscita dalle scuole superiori da parte della **Commissione Sicurezza e prevenzione** guidata dal collega Mantellassi soprattutto per quanto riguarda le secondarie di II grado, nella fattispecie il Liceo "Petrocchi" e l'ITI Fedi Fermi di Pistoia.

La **commissione urbanistica** ha affrontato tre importanti temi :

- 1-ha sostenuto un ottimo lavoro con alcuni iscritti volontari per redigere le osservazioni al nascente Piano Strutturale di Pistoia che si sono materializzate in addirittura 15 osservazioni spedite da parte nostra ;
- 2- è stato fatto un interpello al Comune di Montecatini, a Ferrovie dello Stato ed alla Regione per quanto riguarda il raddoppio della Ferrovia nel territorio montecatinese, sfociato in un incontro presso la nuova sede con un ingegnere incaricato dal Comune dello studio per l'attraversamento cittadino tenutosi in data 26 febbraio;

3-siamo stati interpellati da alcune associazioni pistoiesi per il monitoraggio di alcuni progetti del Comune per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche, problema che ci è parso a dir la verità affrontato, almeno al momento, in maniera un po' superficiale.

Infine, abbiamo dovuto affrontare un problema non di poco conto sorto a seguito di una specifica richiesta del Consiglio Nazionale. Questa richiesta ci ha costretto a correggere una situazione che riguardava la posizione della nostra storica segretaria, ormai prossima alla pensione il cui inquadramento a livello di c.c.n.l. era rimasto invariato .

Come Consiglio, prima della scadenza del nostro mandato, abbiamo ritenuto necessario risolvere la questione, evitando così possibili futuri scenari complicati per l'Ordine ma anche e soprattutto per correttezza nei confronti della segretaria.

Dopo 8 lunghi anni lascio il Consiglio dell'Ordine: sono stati anni lunghi e faticosi, i primi segnati dalla perdita della collega vicepresidente Fabiola Gorgeri e dal Covid; i secondi segnati dal necessario acquisto della sede: tanti avvenimenti che hanno reso molto difficile questa consiliatura ma anche molto soddisfacente almeno dal mio punto di vista; anni nei quali abbiamo sognato tante iniziative e molte di esse siamo anche riusciti a realizzarle. Avremmo potuto sicuramente fare di più e meglio ma per quello che abbiamo prodotto non ci siamo risparmiati ed abbiamo dato il massimo delle nostre energie. Tra 20 giorni ci saranno le elezioni del Consiglio provinciale ed il nostro auspicio e' quello di riuscire a trasmettere a forze più giovani l'entusiasmo che ha accompagnato il nostro impegno.

Desidero rivolgere a tutti Voi i più sentiti e sinceri ringraziamenti per la fiducia accordatami per ben 8 anni, 4 dei quali a rappresentarVi alla guida dell'Ordine. É stato per me un grande onore ed una esperienza bella anche se molto impegnativa e complessa. Non spetta a me esprimere giudizi in merito al mio operato; certamente, come in tutte le esperienze della vita, specialmente valutandole a posteriori, si può sempre fare meglio e di più. Altrettanto certamente posso assicurare di averci messo, nei limiti delle mie capacità, passione e impegno per non deludere la fiducia accordatami e le Vostre aspettative in merito al ruolo che compete all'Ordine provinciale; ruolo che non è, come molti ritengono, di natura sindacale a tutela degli interessi degli iscritti, ma di ente pubblico non economico a tutela dell'interesse pubblico connesso all'esercizio della professione.

Rivolgo il mio ringraziamento anche ai colleghi che hanno dato contributi all'operato del Consiglio in forma di suggerimenti, ai membri della Segreteria, a quelli del Consiglio e ai tantissimi colleghi che hanno offerto, e continuano a offrire, la loro preziosa collaborazione nei gruppi di lavoro dell'Ordine. Un grazie particolare ai compagni di strada dei vari Consigli dell'Ordine che si sono succeduti nei miei due mandati e al Consiglio di disciplina, per il grande spirito di squadra che hanno, tutti, saputo infondere al nostro rapporto.

Infine un grazie riconoscente alla segreteria dell'Ordine, per la professionalità e disponibilità molto spesso ben oltre il normale orario di lavoro.

La Presidente
Dott. Architetto Serena Zarrini

